



**CAMERA di COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura
AVELLINO**

DELIBERAZIONE N° 5/61

ADOTTATA DALLA GIUNTA CAMERALE NELLA SEDUTA DEL 13.10.2010

OGGETTO: DETERMINAZIONE RISORSE DECENTRATE 2010

Il Segretario Generale riferisce che l'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 ha dettato una nuova disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e ha stabilito che, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, dette risorse vengano determinate annualmente dagli enti, tenendo presente che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi e che le stesse risorse vengano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità in applicazione delle discipline previste dal comma 3 dello stesso art.31.

La conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento ha conservato la previgente disciplina di cui all' art.17, comma 5, del CCNL dell' 1.4.1999.

Il CCNL per il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31.7.2009, nel dettare i requisiti per l'integrazione delle risorse decentrate, ha disposto a differenza del passato che gli incrementi del fondo siano previsti esclusivamente per l'anno 2009 e per intero sulla parte variabile.

Ciò premesso, richiama la precedente deliberazione n.7/76 del 18.12.2009 ed il parere richiesto ed ottenuto dai Revisori dei Conti in data 26.11.2009 in merito all'integrazione delle risorse decentrate anno 2009 ed in specie sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 4 del CCNL 31.7.2009; aggiunge, circa la persistenza dei requisiti per l'integrazione delle risorse stesse, che dal 1.1.2009 ad oggi si è avuta la cessazione di 7 unità di personale, talchè alla data odierna, escluso il Segretario Generale, prestano servizio n.39 dipendenti a fronte di una dotazione organica prevista di 50 unità e che a fronte di un indice nazionale definito dal gruppo di lavoro presso il Ministero dello Sviluppo economico per il 2009 di 37,62 la Camera di Avellino ha un indice generale di equilibrio economico finanziario di 31,91 come reso noto nella comunicazione in data 2.12.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico ex Attività Produttive.

Invita, quindi, la Giunta a deliberare in merito all'approvazione delle risorse decentrate anno 2010 in misura di € 246.956,08 pari a quella del 2009 tenuto presente che nel preventivo 2010 a titolo di risorse decentrate è stato previsto uno stanziamento di € 249.000,00 – che per € 48.420,00 provenienti dalle risorse stabili è stato assegnato al conto 321013 “Retribuzioni di posizione e di risultato P.O.” per il pagamento delle retribuzioni ai responsabili delle posizioni organizzative e per la restante parte – dalla quale verranno prelevate anche le risorse stabili destinate al pagamento delle posizioni economiche di categoria e dell' indennità di comparto - è stata assegnata al conto 321012 “Indennità varie”.

Nel dettaglio, l'importo di € 246.956,08 è costituito da € 211.204,59 di parte stabile ed € 37.751,49 di parte variabile.

Per quanto concerne la parte stabile, al suddetto importo si perviene con inizio, nel 2004 e nel 2005, da € 161.601,01 come da provvedimenti n.8/92 del 18.11.2004 e n. 4/36 del 14.06.2005. Nell'anno 2006 le stesse risorse sono state incrementate delle seguenti somme fino ad un totale di € 170.922,32 :

- di € 3.459,43 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.5.2005;
- di € 5.861,88 in applicazione del comma 4 dell'art.4 del CCNL 9.5.2006, pari allo 0,5% su base annua del monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Nell'anno 2007 l'incremento è stato di ulteriori € 4.039,75 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat. D ingresso D1 cessato dal servizio con decorrenza 15.3.2006, talchè si è arrivati all'importo di € 174.962,07.

Nell'anno 2008 all'importo di € 174.962,07 si sono aggiunte le seguenti ulteriori somme fino ad un totale di € 191.263,46:

- più € 4.176,77 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 1.6.2007;
- più € 4.216,16 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA e all'assegno personale non riassorbibile di un funzionario di Cat.D ingresso D3 cessato dal servizio con decorrenza 8.10.2007;
- di € 7.908,46 in applicazione del comma 1 dell'art.8 del CCNL 11.4.2008, pari allo 0,6% su base annua del monte salari anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Nel 2009 si è avuto un ulteriore incremento di € 2.619,89, in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001 pari all'importo annuo RIA di un dipendente di Cat. C cessato dal servizio con decorrenza dal 10.1.2008.

L'incremento delle risorse stabili per il 2010 ammonta ad € 17.321,24 in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001, pari all'importo annuo RIA dei seguenti dipendente cessati dal servizio nel corso del 2009 ovvero con ultimo giorno lavorativo 31 dicembre 2009 (vedi conto annuale 2009), talchè le risorse stabili ammontano € 211.204,59:

- più € 3.236,09 di importo annuo RIA di un dipendente cessato dal servizio con decorrenza 1° febbraio 2009

- € 4.176,77 di importo annuo RIA di un dipendente cessato dal servizio con decorrenza dal 1° maggio 2009
- € 2.812,94 di importo annuo RIA di un dipendente cessato dal servizio con decorrenza dal 1° dicembre 2009
- € 2.535,39 più € 1.950,30 più € 2.609,75 di importo annuo RIA di n.3 dipendenti cessati dal servizio con decorrenza 1.1.2010 e ultimo giorno lavorativo 31.12.2009.

Per ciò che concerne le cosiddette risorse decentrate “variabili” di cui al comma 3 dell’art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004, sono stati previsti i seguenti importi, per un totale di € 35.751,49:

- € 4.461,00 – come da accertamento su spesa anno 2009 - ex lett. d) comma 1 dell’art.15 del CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell’art.4 del CCNL 5.10.2001, pari al 30% delle entrate provenienti dal servizio di prelievo di campioni di vino . Con deliberazione n.5/74 del 18.7.2003 le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all’art. 43, comma 4, della legge 449/1997 collocando il corrispettivo richiesto tra i “contributi dell’utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali” e destinando il 30% del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti;
- € 10.565,88 ex comma 2 dell’ art.15 del CCNL 1.4.1999, pari all’1,2% su base annua del monte salari dell’anno 1997;
- € 20.724,61 in applicazione della disciplina di cui al comma 5 dell’art.15 del CCNL 1.4.1999.

Parte della somma di € 20.724,61 e precisamente € 9.121,00 è finanziata dal fondo di perequazione 2006 quale quota parte del rimborso spese per il personale interno, escluso il Segretario Generale, che ha concorso alla realizzazione dei seguenti progetti:

- **OUTSOURCING DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI PER L’EFFICIENZA:** per detto progetto, a titolo di spese per il personale camerale di qualifica non dirigenziale, è stato ottenuto un riconoscimento di costo complessivo di € 7.039,00; di detto importo alla Camera è stato riconosciuto a titolo di contributo del 60% pari ad € 4.223,00. Il 50% del contributo è pari ad € 2.111,50;
- **SPORTELLI PER L’IMPRENDITORIA FEMMINILE :** per detto progetto, a titolo di spese per il personale camerale di qualifica non dirigenziale, è stato ottenuto un riconoscimento di costo complessivo di € 13.416,00; di detto importo alla Camera è stato riconosciuto a titolo di contributo del 60% pari ad € 8.049,00. Il 50% del contributo è pari ad € 4.024,50;
- **INTERNAZIONALIZZAZIONE: FAVORIRE IL COORDINAMENTO E L’EFFICIENZA DELLE INIZIATIVE CAMERALI:** per detto progetto, a titolo di spese per il personale camerale di qualifica non dirigenziale, è stato ottenuto un riconoscimento di costo complessivo di € 9.950,00; di detto importo alla Camera è stato riconosciuto a titolo di contributo del 60% pari ad € 5.970,00. Il 50% del contributo è pari ad € 2.985,00;

Quindi, il Segretario Generale propone di individuare come in appresso le iniziative progettuali 2010 recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi:

- Attivazione sistema di supporto alla Pianificazione strategica della Camera e al Controllo di gestione
- Miglioramento continuo dei servizi camerali
- Work Flow.

Le risorse “variabili”, nel rispetto della normativa vigente – continua il Dott. Perozzi - saranno, altresì, integrate in applicazione della lett. K) comma 1 dell’art.15 del CCNL 1.4.1999 come modificato dal comma 3 del CCNL 5.10.2001, con i risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all’art. 14 del CCNL 1.4.1999, che verranno prelevati dall’apposito stanziamento di € 54.618,00 per il lavoro straordinario anno 2010.

Alla data odierna dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 115.285,72 per le seguenti causali:

- € 69.700,26 per le posizioni economiche di categoria e relativi assegni personali riassorbibili;
- € 29.795,70 per le posizioni organizzative
- € 483,15 per l’indennità di rischio dei due autisti camerali
- € 15.306,61 per l’indennità di comparto .

Ai sensi e per gli effetti dell’art.1, comma 192 della legge n.266/2005, ai fini della determinazione del “ carico “ finanziario effettivamente gravante sui bilanci degli enti, risorse decentrate ammontanti a complessivi € 246.956,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 81.232,91 di cui € 58.776,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 229,67 ENPDEP , € 20.991,69 IRAP e € 1.234,81 INAIL.

Per tutto quanto innanzi esposto, il Segretario Generale invita la Giunta a deliberare in merito alla determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale per l’anno 2010, in misura pari al 2009 di € 246.956,08 - calcolati come nell’allegato che forma parte integrante del presente provvedimento, nonché ad approvare le iniziative progettuali 2010 recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti il 1°4.1999, il 5.10.2001, il 22.1.2004, il 9.5.2006, l’11.4.2008 ed il 31.7.2009;

tenuto presente che le risorse decentrate “stabili” - determinate nell’ anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall’art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22.1.2004 - sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle disposizioni di cui all’ art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall’incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell’1.4.1999; all’art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001;

tenuto presente, altresì, che l'importo delle risorse decentrate "stabili" determinate nell'anno 2003 resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

viste le deliberazioni n.8/92 del 18.11.2004, n.4/36 del 14.06.2005, n.9/102 del 18.11.2005 con le quali le risorse "stabili"anno 2004 e 2005 sono state determinate in € 161.601,01;

viste le deliberazioni n.7/85 del 20.10.2006, n.8/97 del 13.11.2007, n. 4/45 del 26.6.2008 e n. 7/76 del 18.12.2009 con le quali le risorse "stabili" anno 2006, anno 2007, anno 2008 e 2009 sono state determinate, rispettivamente, in € 170.922,32, in € 174.962,07, in € 191.263,46 ed in € 193.883,35 in esito agli incrementi di cui in narrativa e tenuto presente che gli incrementi delle risorse stabili, una volta applicati, restano stabilmente acquisiti nelle relative "risorse";

considerato che l'incremento delle risorse stabili per il 2010 ammonta ad € 17.321,24, in applicazione del comma 2 art. 4 CCNL 5.10.2001, pari all'importo annuo RIA dei dipendenti cessati dal servizio, talchè le risorse stabili anno 2010 ammontano ad € 211.204,59;

tenuto presente il riferimento del Segretario Generale in merito alle risorse variabili nonché il parere favorevole reso in data 26.11.2009 dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'art.4 del CCNL 31.7.2009;

vista la nota in data 2.12.2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che per il 2009 l'indice di equilibrio economico finanziario della Camera è pari a 31,91 a fronte di un indice nazionale di 37,62;

tenuto presente che le risorse decentrate "variabili" sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000, art. 32, comma 6, del CCNL 22.1.2004;

vista la deliberazione n.5/74 in data 18.7.2003 con la quale le prestazioni rese in occasione dei prelievi dei vini a DOC e DOCG sono state individuate tra quelle di cui all'art.43, comma 4, della legge 449/1997 collocando il corrispettivo richiesto tra i "contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali" e destinando il 30% (IVA esclusa) del corrispettivo dovuto ad incremento delle risorse del fondo di produttività dei dipendenti di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/99;

considerato che nell'anno 2009 sono stati effettuati n. 592 prelievi di vini a DOC e a DOCG e sono stati sottoposti ad esame n.71.747,23 ettolitri di vino, per un corrispettivo totale versato alla Camera di € 14.870,00 (di cui € 7.696,00 per prelievi ed € 7.174,00 per esami), talchè l'incremento delle risorse decentrate – in misura pari al 30% dei corrispettivi richiesti - ammonta a complessivi € 4.461,00;

ritenuto, in applicazione della disciplina di cui al comma 2 dell' art.15 del CCNL 1.4.1999 di includere tra le risorse decentrate "variabili" anno 2010 l'importo di € 10.565,88 quantificato in misura pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;

tenute presenti le seguenti iniziative progettuali anno 2010 - recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, proposte dal Segretario Generale:

- Attivazione sistema di supporto alla Pianificazione strategica della Camera e al Controllo di gestione
- Miglioramento continuo dei servizi camerale
- Work Flow;

ritenuto di approvare la realizzazione delle suddette iniziative e di valutare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle stesse iniziative progettuali in € 31.290,43 (pari a € 10.565,88 più € 20.724,61) cui eventualmente aggiungere quota parte delle risorse non diversamente destinata, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali;

considerato che nel preventivo a titolo di risorse decentrate anno 2010 è stato sostanzialmente previsto lo stesso importo del 2009 cui concorre per € 9.121,00 quota parte del finanziamento per il personale interno che ha concorso alla realizzazione dei progetti a valere sul fondo perequativo 2006;

tenuto presente che alla data odierna dalle risorse decentrate sono stati già prelevati complessivi € 115.285,72 e che risorse decentrate ammontanti a complessivi € 246.956,08 comportano risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori per ulteriori € 81.232,91;

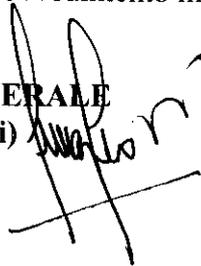
all'unanimità,

DELIBERA

1. di valutare in complessivi € 31.290,43 l'entità delle risorse anno 2010 destinate all'attuazione delle seguenti iniziative progettuali, recanti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti e/o incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi:
 - Attivazione sistema di supporto alla Pianificazione strategica della Camera e al Controllo di gestione
 - Miglioramento continuo dei servizi camerale
 - Work Flow;
2. di determinare, per le motivazioni di cui in premessa che si hanno qui per integralmente richiamate, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale camerale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2010, in complessivi € 246.956,08 calcolati come nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

3. di determinare, altresì, in complessivi € 81.232,91 le risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori relativi alle risorse decentrate come determinate al precedente punto 1, di cui € 58.776,74 INPDAP e Fondi di quiescenza, € 229,67 ENPDEP, € 20.991,69 IRAP € 1.234,81 INAIL;
4. di precisare che l'importo di cui al precedente punto 1 è costituito come di seguito indicato:
 - € 211.204,59 ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, comprensive di quota parte da assegnare ai conti stipendiali per il pagamento da gennaio a dicembre 2010 delle posizioni economiche di categoria e dei relativi assegni personali riassorbibili;
 - € 35.751,49 ai sensi dell'art.31 comma 3 del CCNL 22.1.2004 a titolo di risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;
5. di prenotare sui conti del bilancio per il corrente esercizio finanziario, ciascuno per la relativa competenza, la somma complessiva di € 131.670,36 pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse decentrate approvate e quanto già speso a tutto ottobre 2010 (€ 115.285,72);
6. di integrare le risorse decentrate "variabili" di cui al punto 3), con la somma pari alla differenza tra l'ammontare delle risorse per il lavoro straordinario anno 2010 (€ 54.618,00) e quanto speso a tutto dicembre 2010;
7. di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE

(Dott. Costantino Capone)





CAMERA di COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura
AVELLINO

**RISORSE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
 PRODUTTIVITA' ANNO 2010**

QUOTA A) importi aventi caratteristiche di stabilita'

ELEMENTI	IMPORTI
Importo consolidato art.31 comma 2 primo periodo CCNL 22.1.2004 (risorse determinate nell'anno 2003, comprensive dell'importo annuo RIA e assegni personali non riassorbibili personale comunque cessato dal servizio per € 14.539,26 - deliberazione n.4/36 del 14.6.2005)	€ 144.231,81
comma 2 art.4 CCNL 5.10.2001 importo annuo RIA e assegni personali non riassorbibili personale comunque cessato dal servizio dal 1.1.2005 al 31.12.2009	€ 35.833,24
Integrazione di cui al comma 1 art.32 CCNL 22.1.2004 0,62% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 8.158,26
Integrazione di cui al comma 2 art.32 CCNL 22.1.2004 0,50% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	€ 6.579,24
Integrazione di cui al comma 7 art.32 CCNL 22.1.2004, 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza ed è destinata al finanziamento della disciplina delle "alte professionalità".	€ 2.631,70
Integrazione di cui al comma 4 art.4 CCNL 9.5.2006 0,5% su base annua, del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 5.861,88
Integrazione di cui al comma 5 dell'art.8 CCNL 11.4.2008 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.908,46
TOTALE QUOTA A)	211.204,59

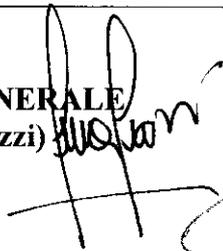
QUOTA B) importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità per complessivi € 35.751,49

lett. D) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come sostituita dal comma 4 dell'art.4 del CCNL 5.10.2001 relativamente alle somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/1997	€ 4.461,00
lett. K) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 come integrato dal comma 3 dell'art.4 CCNL 5.10.2001 le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	//
commi 2 e 4 art.15 CCNL 1.4.1999 1,2% su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza 1.4.1999	€ 10.565,88
comma 5 art. 15 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività (con € 9.121,00 su € 20.724,61 provenienti dal Fondo di perequazione anno 2006)	€ 20.724,61
TOTALE QUOTA B)	€ 35.751,49*

QUOTA A) € 211.204,59 +
QUOTA B) € 37.751,49 =
TOTALE € 246.956,08

(*) Le risorse decentrate variabili saranno ulteriormente integrate ai sensi della lett. M) comma 1 art.15 CCNL 1.4.1999 con i risparmi da riduzione del lavoro straordinario anno 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)



IL PRESIDENTE
(Dott. Costantino Capone)

